



Il Laboratorio di genetica della conservazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), in collaborazione con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, il Corpo Forestale dello Stato- Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA-CFS), il Corso di laurea specialistica in Conservazione e Gestione del Patrimonio Naturale, il Corso di laurea magistrale in Scienze e Gestione della Natura - Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali dell'Università degli Studi di Bologna, il Centro Residenziale Universitario di Bertinoro (Ce.U.B.), organizza la:

Summer School

GESTIRE E CONDIVIDERE LA BIODIVERSITÀ



Foto da: Il Parco nell'Anima. Parco Foreste Casentinesi, ed. 2009.

5-9 Ottobre 2010

Santa Sofia (FC)

Centro Residenziale Universitario di Bertinoro

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

La scuola si rivolge a studenti universitari, dottorandi, post-dottorati, tecnici e funzionari di aree protette ed enti pubblici ed ha lo scopo di approfondire le metodologie di studio e le problematiche riguardanti la ricerca, la gestione e la comunicazione della biodiversità.

La scuola prevede quattro giornate di lezioni frontali tenute da docenti, ricercatori e specialisti del settore, provenienti da università, musei e centri di ricerca italiani, ed una giornata di escursione nel Parco.

Comitato Scientifico

Paolo Pupillo, Francesco Zaccanti, Ettore Randi, Giorgio Boscagli, Nevio Agostini.

Obiettivi del Corso

1) Ricerca:

- a. Tecniche di raccolta dati e monitoraggio;
- b. Esperienze di monitoraggio con uscita di campagna;
- c. Raccolta, organizzazione e gestione dei dati bibliografici pregressi.

2) Gestione:

- a. Gestione e applicazione dei dati per la conservazione della natura;
- b. Realizzazione di check-list, organizzazione dei dati in atlanti di distribuzione ed analisi delle serie storiche;
- c. Organizzazione e gestione di dBase informatizzati con dati georeferenziati su specie e habitat di interesse conservazionistico;
- d. Individuazione habitat sensibili e specie target (endemismi, liste rosse, ombrello, indicatrici, prioritarie ecc..), la cui conservazione è prioritaria;
- e. Individuazione di azioni concrete di conservazione (in situ/ex situ, reintroduzioni, genetica ecc.);
- f. Applicazione degli strumenti normativi nella gestione e tutela del territorio.

3) Comunicazione:

- a. L'utilizzo dei dati raccolti per la realizzazione di strumenti contenitori utili a favorire la conoscenza della Biodiversità di un territorio e la realizzazione di progetti di educazione ambientale;
- b. Dryades, un nuovo approccio alla conoscenza;
- c. Il ruolo dei giardini botanici e dei musei scientifici.

Iscrizioni e modalità di partecipazione

La scuola ha carattere residenziale. Pernottamenti e lezioni avranno luogo presso le strutture di Ce.U.B. a S. Sofia (FC), Albergo della Gioventù (o sedi collegate), Piazza Matteotti 4 (www.ceub.it/albergosofia/index.html). La partecipazione è riservata ad un minimo di 20 e ad un massimo di 30 partecipanti che verranno selezionati dal comitato scientifico sulla base del curriculum vitae o delle qualifiche professionali.

I curricula dovranno essere inviati via e-mail entro e non oltre il **15 settembre 2010** a:

Segreteria Organizzativa del Centro Universitario di Bertinoro

Resp. organizzativo: **Fabrizio Zanotti tel. 0543-446500 - e-mail: fzanotti@ceub.it**

I candidati ammessi riceveranno entro il 19 settembre 2010 una comunicazione e-mail con le indicazioni per procedere al pagamento della quota di partecipazione (che dovrà avvenire entro il termine prorogabile del 26 Settembre 2010).

Quota di partecipazione: € 390,00

La quota di partecipazione comprende: iscrizione alla scuola, materiale didattico e documentazione sul tema della biodiversità ("Quaderni del Parco", "Atlante della Biodiversità", dvd della Flora del Parco delle Foreste Casentinesi), partecipazione alle escursioni, quattro pernottamenti presso la foresteria delle strutture ricettive di Ce.U.B., pasti e coffee break per tutta la durata del corso.

Siti web di riferimento:

- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale: <http://www.isprambiente.it>
- Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, Santa Sofia (FC): <http://www.parcforestecasentinesi.it>
- Centro Residenziale Universitario di Bertinoro: <http://www.ceub.it>



PROGRAMMA DEL CORSO

	Ottobre	Ottobre	Ottobre	Ottobre	Ottobre
	Martedì 5	Mercoledì 6	Giovedì 7	Venerdì 8	Sabato 9
Mattino	GIORNATA DI APERTURA	LA BIODIVERSITÀ, LE ISTITUZIONI E I PROGETTI DI CONDIVISIONE DELLA BIODIVERSITÀ	ESCURSIONE A SASSO FRATINO IN COLLABORAZIONE CON UTB DI PRATOVECC HIO E LA PARTECIPAZIONE DI RICERCATORI	CONSERVAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ	ESCURSIONE CON ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DELLA BIODIVERSITÀ
9:00 – 10:00	Arrivi	La Biodiversità in Emilia-Romagna: iniziative e opportunità per la salvaguardia della natura Monica Palazzini (Regione Emilia-Romagna)		La creazione di banche del germoplasma per la conservazione ex situ della flora spontanea italiana Graziano Rossi, Andrea Mondoni (Università di Pavia)	
10:00 – 11:00	Arrivi	La Biodiversità in Toscana. Il Progetto RENATO per la condivisione della Biodiversità Università di Firenze, Museo Zoologico della Specola		La Banca del Germoplasma vegetale del parco nazionale della Majella: un concreto aiuto alla conservazione della biodiversità Ente Parco Nazionale della Majella	
11:00 – 11:30	Arrivi	Coffee		Coffee	
11:30 – 12:30	Saluti Presidente del Parco, Direttore del Parco,	“Network Nazionale della Biodiversità”: un sistema per la raccolta e la condivisione dei dati		Il ruolo delle collezioni scientifiche per la conservazione della biodiversità Fausto Barbagli,	

	Responsabile del CTA-CFS Responsabile UTB	riguardanti la biodiversità in Italia Valerio Sbordoni, (Università La Sapienza di Roma)		(Università di Firenze)	
12:30 – 13:00	Presentazione della scuola - Organizzazione e informazioni CEUB	Gli strumenti comunitari per la Conservazione della Natura Antonio Nicoletti (Legambiente)		Il ruolo dei musei: comunicazioni	
13:00 – 15:00	Pranzo	Pranzo	Pranzo al sacco	Pranzo	Partenze
Pomeriggio	Introduzione sulla Biodiversità				
15:00 – 17:00	Marino Gatto (Università di Milano)	Carlo Ferrari (Università di Bologna)		Un Progetto europeo per la salvaguardia e promozione della Biodiversità Marta De Biaggi (Parco Alpi Marittime)	
	Giovanni Cristofolini (Università di Bologna)	Il ruolo dei Musei scientifici e il progetto CKmap Museo Civico di Storia Naturale di Verona Il ruolo dei musei locali per la creazione di Atlanti faunistici Stefano Gellini, (Museo Foschi di Forlì)		Key to Natura. Innovativi strumenti di identificazione degli organismi naturali Stefano Martellos e Andrea Moro, (Università di Trieste)	
17:00 – 17:30	Coffee	Coffee		Coffee	
17:30 – 19:00	Leonardo Tunesi (ISPRA) Ettore Randi (ISPRA)	Ornitho.it - La piattaforma comune d'informazione di ornitologi e birdwatchers italiani Roberto Tinarelli, (ASOER)		Il Ruolo dei Musei di Storia Naturale per la comunicazione della Biodiversità - Il progetto "The Faunal Countdown" Stefano Mazzotti, Carla Corazza (Museo di Ferrara)	
18:30 – 19:00	Discussione	WWF e liste rosse - Fabrizio Bulgarini (WWF Italia)		Discussione	
19:30 – 21:00	Cena	Cena	Cena	Cena	